

## **Conferenza Stampa**

# **Influenza stagionale: vaccinazioni al via**

Venerdì 9 ottobre 2020 – ore 12  
sala riunioni Direzione Generale – AUSL di Parma

## **Sono presenti**

**Anna Maria Petrini**, Commissario straordinario AUSL di Parma

**Massimo Fabi**, Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

**Romana Bacchi**, sub Commissario Sanitario AUSL di Parma

**Ettore Brianti**, Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

**Silvia Paglioli**, Direttore ff Area Profilassi malattie infettive AUSL di Parma

## **Partecipano inoltre in video-conferenza**

**Pierantonio Muzzetto**, Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Parma

**Mario Scali**, referente per la Medicina generale distretto di Parma

**Maria Teresa Bersini**, Pediatra di libera scelta

**Alessandro Romanelli**, Coordinatore ff Medici competenti AUSL di Parma

**Pietro Vitali**, Direttore Igiene ospedaliera e medicina preventiva Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

**Giuseppina Poletti**, Presidente Comitato Consultivo Misto distretto Valli Taro e Ceno AUSL di Parma

**Filippo Mordacci**, Presidente Comitato Consultivo Misto Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

**Maria Teresa Celendo**, referente AUSL per i rapporti con Medici di Medicina Generale

**Nicoletta Piazza**, referente AUSL per i rapporti con i Pediatri di Libera Scelta

## NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Inizia lunedì **12 ottobre** (per terminare a fine anno) la **campagna di vaccinazione anti-influenzale** attuata dall'Azienda USL di Parma con la collaborazione dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta.

Sono due le novità: **l'avvio anticipato di circa un mese** rispetto alla consueta tabella di marcia e **l'ampliamento dell'offerta**. Quest'anno, infatti, la vaccinazione gratuita è prevista – oltre che per le consuete categorie cosiddette “a rischio” – **anche a chi ha un'età compresa tra i 60 e i 64 anni**, indipendentemente dalle condizioni di salute (fino alla passata stagione era per le persone dai 65 anni in su).

Entrambe le novità sono dettate dalla **co-circolazione dei virus dell'influenza insieme al coronavirus**. E' dunque fondamentale rafforzare la copertura vaccinale con **l'obiettivo di ridurre le complicità** da influenza e **semplificare diagnosi e gestione** dei casi sospetti, soprattutto in età adulta, vista la sintomatologia respiratoria sovrapponibile per covid-19 e influenza.

**PERCHE' VACCINARSI** La vaccinazione è il mezzo più **sicuro** ed **efficace** per prevenire l'influenza. Un'opportunità per tutelare la propria salute e quella di chi ci sta accanto

**NORME DI COMPORTAMENTO** Restano fondamentali le misure di igiene e protezione individuale, valide e ampiamente diffuse in questo periodo di circolazione del coronavirus insieme al distanziamento sociale e all'uso della mascherina, che sono: il lavaggio frequente delle mani; coprirsi naso e bocca, quando si starnutisce e tossisce; utilizzare fazzoletti di carta monouso e gettarli in pattumiere chiuse e poi lavarsi le mani; evitare di toccarsi occhi, bocca e naso; l'isolamento volontario a casa in caso di febbre e sintomatologia respiratoria, specialmente in fase iniziale.

**IL VACCINO** L'efficacia del vaccino dipende dalla correlazione tra i ceppi in esso contenuti e quelli circolanti: per questo motivo la composizione varia ogni anno. All'Azienda USL di Parma sono state assegnate **circa 99.000 dosi**, che potranno essere aumentate con successivi ordini nel corso della campagna vaccinale, in caso di necessità. I vaccini utilizzati per questa stagione sono lo **split quadrivalente** utilizzato per le persone dai 6 mesi e il vaccino **trivalente adiuvato**, per le persone con più di 75 anni e per gli immunodepressi.

**LA VACCINAZIONE E' GRATUITA PER** le persone di età pari o superiore ai 60 anni, con e senza patologie; i bambini (da 6 mesi), ragazzi e adulti affetti da specifiche malattie croniche (\*); i bambini e gli adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; le donne che all'inizio della stagione epidemica sono in stato di gravidanza o nel periodo post partum; le persone ricoverate in strutture per lungodegenti; i medici e il personale sanitario e di assistenza nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali; i familiari a contatto di soggetti ad alto rischio (cioè di malati cronici); gli addetti a servizi essenziali (\*\*); il personale degli allevamenti, dei macelli, veterinari pubblici e privati, addetti al trasporti di animali.

\*: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio; malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; diabete mellito e altre malattie metaboliche; malattie renali con insufficienza renale cronica; malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; tumori; malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da

farmaci o da HIV; malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale; patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici; patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari); k) epatopatie croniche. \*\*: forze dell'ordine e protezione civile (compresi i Vigili del Fuoco, Carabinieri, Militari e la Polizia Municipale); donatori di sangue; personale degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo; personale dei trasporti pubblici, delle poste e delle comunicazioni, volontari dei servizi sanitari di emergenza e dipendenti della pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali.

**COME PRENOTARE LA VACCINAZIONE GRATUITA** Il rispetto delle misure dettate dalla necessità di prevenire la diffusione del coronavirus e il divieto di assembramento, in particolare in locali chiusi, richiedono che la somministrazione del vaccino sia organizzata secondo **appuntamenti e non in libero accesso**. Nel dettaglio, ecco come fare:

**Le persone di età pari o superiore ai 60 anni e quelle con patologie croniche a partire dai 14 anni** si devono rivolgere al proprio **Medico di famiglia**, che fisserà l'appuntamento per la vaccinazione.

**Per i bambini dai 6 mesi fino ai 14 anni**, la vaccinazione è assicurata dai servizi di Pediatria di Comunità dell'AUSL nei 4 distretti. E' **necessaria** la richiesta del Pediatra di libera scelta (o del Medico di famiglia), che deve riportare la patologia del bimbo da vaccinare. **Per l'appuntamento** occorre chiamare il numero **0521.1686811** da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 18 e il sabato dalle 7,30 alle 13,30. **Per il Distretto Valli Taro e Ceno**, i genitori riceveranno una lettera di invito alla vaccinazione del proprio bimbo da parte del servizio di Pediatria di Comunità. Per modificare l'appuntamento proposto o per eventuali prenotazioni potranno contattare il numero 0521.1686811.

Le persone appartenenti alle **altre categorie "a rischio"** (e cioè: donne in gravidanza e post parto, familiari e contatti di persone ad alto rischio, addetti ai servizi pubblici essenziali, il personale degli allevamenti, dei macelli, veterinari pubblici e privati, addetti al trasporto di animali) devono fare richiesta compilando **il modulo on line nella home page del sito [www.ausl.pr.it](http://www.ausl.pr.it)** L'appuntamento sarà comunicato telefonicamente dagli operatori dell'AUSL e la vaccinazione è assicurata negli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica nei 4 distretti.

**Tutti gli altri cittadini che non rientrano** tra le categorie sopra citate **possono comunque vaccinarsi**: occorre la prescrizione del medico di famiglia, l'acquisto in farmacia del vaccino e la somministrazione (a pagamento) dal proprio medico o pediatra di fiducia.

Come negli anni scorsi, **continua l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antipneumococcica**, assicurata dai **Medici di famiglia**, a favore delle persone di **65 anni**.

**ALCUNI DATI A Parma e provincia**, nel corso della campagna 2019-2020 sono state vaccinate **67.677 persone**, il **3% in più rispetto alla campagna dell'anno precedente**. In particolare, si segnala il **+ 26%** di operatori sanitari vaccinati (media regionale del 5%) e il **+ 6%** di persone vaccinate di età pari o superiore ai 65 anni (media regionale del 5%).